

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3659 del 21/07/2021
Oggetto	Stogit S.p.A. - Installazione sita in via Tre Case e Loc. San Martino in Olza in Comune di Cortemaggiore (PC) - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'attività di compressione/stoccaggio di gas naturale (punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006) rilasciata con atto n. D.D. n. 5517/2020 Modifica non sostanziale dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." inerente la sostituzione del rigeneratore E013, del termodistruttore E011 e relativa torcia EE04
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3761 del 20/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	Claudia Salati

Questo giorno ventuno LUGLIO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, Claudia Salati, determina quanto segue.

OGGETTO: Stogit S.p.A.– Installazione sita in via Tre Case e Loc. San Martino in Olza in Comune di Cortemaggiore (PC) - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'attività di compressione/stoccaggio di gas naturale (punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006) rilasciata con atto n. D.D. n. 5517/2020 Modifica non sostanziale dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." inerente la sostituzione del rigeneratore E013, del termodistruttore E011 e relativa torcia EE04.

La Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)"

Richiamate:

la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";

la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);

la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;

la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;

il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";

la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";

in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;

la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;

la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";

la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";

la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";

la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalita', anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
il Decreto Legislativo 15 aprile 2019, n. 95 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2019;

Ricordato che la ditta Stogit S.p.A. è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, riesamina con atto rilasciato dalla SAC dell'Arpae di Piacenza n. 5517 del 16/11/2020;

Visto che la ditta Stogit S.p.A. ha trasmesso, tramite portale IPPC-AIA, l'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA vigente, iscritta al prot. Arpae n. 67079 del 29/04/2021, modifica relativa alla sostituzione del generatore E013, del termodistruttore E011 e relativa torcia EE04;

Vista altresì, la comunicazione del Servizio Autorizzazione e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza prot. n. 88296 del 04/06/2021 di avvio del procedimento;

Considerato che rispetto alla richiesta della Ditta, il Servizio Territoriale con nota prot. n. 94755 del 16/06/2021 ha rilevato di non riscontrare motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza *"atteso che:*

la ditta dichiara che tali interventi sono necessari in quanto le esistenti apparecchiature risultano ormai datate e saranno inoltre finalizzati al contestuale miglioramento delle emissioni in atmosfera derivanti dal generatore (E013) e dal termodistruttore (E011)

le nuove apparecchiature saranno ubicate in corrispondenza delle analoghe apparecchiature esistenti, pertanto le planimetrie non verranno modificate"

e ha proposto la modifica dei seguenti capitoli dell'allegato "Condizioni dell'AIA" di cui alla citata determinazione n. 5517 del 16/11/2020:

"modifica al paragrafo C 1.3.2.1 Consistenza impiantistica Area impianto di trattamento;

modifica al Paragrafo C2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, CRITICITÀ INDIVIDUATE, OPZIONI CONSIDERATE E PROPOSTE DEL GESTORE limitatamente alla parte riguardante Area di Trattamento;

modifica al paragrafo D.2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA limitatamente al quadro riassuntivo riguardante la parte Area di Trattamento

modifica al paragrafo D.3.2.7 MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI SONORE"

Dato atto che a seguito dell'istruttoria condotta le variazioni da apportare all'allegato "Condizioni dell'AIA" vigente consistono:

- a) nella sostituzione del paragrafo *C 1.3.2.1 Consistenza impiantistica Area impianto di trattamento* con il testo allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale denominato "Allegato 1", in cui vengono riportate le nuove tipologie e relative potenze termiche delle unità di trattamento E011 e E013;
- b) nella sostituzione della parte relativa all'"Area Trattamento" del sottoparagrafo "Emissioni in atmosfera" del paragrafo *"C2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, CRITICITÀ INDIVIDUATE, OPZIONI CONSIDERATE E PROPOSTE DEL GESTORE"* con il testo aggiornato come da allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato 2" in cui viene riportato il testo con riferimento al nuovo generatore E013;
- c) nella sostituzione del quadro riassuntivo riguardante la parte "Area di Trattamento" riportato paragrafo *"D.2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA"* con il testo aggiornato come da allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato 3" inserendo i dati relativi

- al nuovo termodistruttore E011;
- d) nella sostituzione del quadro sinottico del Piano di monitoraggio e controllo "*D3.2.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA*" per la rettifica al richiamo alla tab. D 2.4 riportato nella colonna "MISURA" come da allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato 4";
 - e) nella sostituzione del quadro sinottico del Piano di monitoraggio e controllo "*D.3.2.7 MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI SONORE*" per l'inserimento di apposita nota regolante la verifica acustica successivamente alla ultimazione degli interventi come da allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato 5";

Ritenuto, pertanto, sulla scorta della richiesta formulata dalla ditta Stogit S.p.A. e del parere tecnico del Servizio Territoriale dell'Arpae che sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." vigente allegato alla determina n. n. 5517 del 16/11/2020;

Dato atto che:

1. dalla data del 01/06/2021 è titolare della Responsabilità del Procedimento, in sostituzione del precedente Responsabile del Procedimento, la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Piacenza;
2. la Responsabile del procedimento Claudia Salati, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;
3. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
4. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

Tutto ciò premesso

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 5517 del 16/11/2020, riferita all'installazione ubicata in Comune di Cortemaggiore della ditta Stogit S.p.A. con sede legale in Comune di San Donato Milanese (MI) Piazza santa Barbara n. 7 , C.F./P.IVA n. 13271380159, con le seguenti sostituzioni:
 - paragrafo *C 1.3.2.1 Consistenza impiantistica Area impianto di trattamento* con il testo allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale denominato "Allegato 1";
 - parte relativa all'"Area Trattamento" del sottoparagrafo "Emissioni in atmosfera" del paragrafo "*C2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, CRITICITÀ INDIVIDUATE, OPZIONI CONSIDERATE E PROPOSTE DEL GESTORE*" con il testo aggiornato come da allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato 2";
 - quadro riassuntivo riguardante la parte "Area di Trattamento" riportato paragrafo "D.2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA" con il testo aggiornato come da allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato 3";
 - quadro sinottico del Piano di monitoraggio e controllo "*D3.2.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA*" con il testo aggiornato come da allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato 4"
 - quadro sinottico del Piano di monitoraggio e controllo "*D.3.2.7 MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI SONORE*" con il testo aggiornato come da allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato 5";
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto di Determinazione Dirigenziale n. D.D. n. 5517 del 16/11/2020;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;

4. di trasmettere il presente atto all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Cortemaggiore e allo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po per l'inoltro alla Ditta;
5. di rendere noto che:
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - il procedimento amministrativo relativo al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Titolare dell'incarico di funzione
"Autorizzazioni complesse (PC)"

dott.ssa Claudia Salati

**Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.**

C 1.3.2.1 Consistenza impiantistica Area impianto di trattamento

La capacità massima nominale dell'impianto di trattamento in fase di erogazione è pari a 18.000.000 Sm³/giorno.

Unità di trattamento			
denominazione	Tipo	Potenza termica [MW]	Combustibile
E011	Termodistruttore 2300-FJ-001	2,75	Gas naturale
E008	Rigeneratore glicole RI900	0,768	Gas naturale
E013	Rigeneratore glicole RI901	0,906	Gas naturale
E005	Riscaldatore H800B	0,312	Gas naturale
E001	Motore a gas MG401	1,465	Gas naturale
E002	Motore a gas MG402	1,465	Gas naturale
E003	Motore a gas MG406	1,465	Gas naturale
Totale		9,131	

Generatori di calore				
denominazione	Tipo	Uso	Potenza termica [MW]	Combustibile
E009	caldaia	Riscaldamento uffici	0,063	Gas naturale

Generatori elettrici di emergenza e motopompa anticendio			
denominazione	Tipo - Uso	Potenza termica [MW]	Combustibile
EE06	gruppo elettrogeno	0,933	Gasolio
EE08	Motopompa anticendio	0,118	Gasolio
Totale		1,05	

Le apparecchiature sopra identificate sono indicativamente utilizzate come di seguito riportato:
 termodistruttore al 50% del carico medio di processo, per un massimo di 4500 ore/anno
 rigeneratori al 80% del carico medio di processo, per un massimo di 4500 ore/anno
 motori al 30% del carico medio di processo, per un massimo di 4500 ore/anno.

C2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, CRITICITÀ INDIVIDUATE, OPZIONI CONSIDERATE E PROPOSTE DEL GESTORE
(omissis)

Emissioni in atmosfera

(omissis)

Area trattamento:

E001, E002, E003	motori a gas impianto trattamento (potenza termica 1,465 MW ciascuno)
combustibile utilizzato	gas naturale
altezza del camino da terra	9,3 m
diametro bocca camino	410 mm
temperatura di emissione	350 °C
portata fumi	3600 Nmc/h
E005	riscaldatore H800B (potenza termica 0,312 MW)
combustibile utilizzato	gas naturale
altezza del camino da terra	8,3 m
diametro bocca camino	640 mm
temperatura di emissione	200 °C
portata fumi	5100 Nmc/h
E008	rigeneratore (potenza termica 0,768 MW)
combustibile utilizzato	gas naturale
altezza del camino da terra	7,4 m
diametro bocca camino	230 mm
temperatura di emissione	200 °C
portata fumi	2100 Nmc/h
E013	rigeneratore (potenza termica 0,906 MW)
combustibile utilizzato	gas naturale
altezza del camino da terra	12,6 m
diametro bocca camino	304,7 mm
temperatura di emissione	360 °C
portata fumi	1150 Nmc/h
E011	termodistruttore (potenza termica 2,75 MW)
combustibile utilizzato	gas naturale
altezza del camino da terra	20 m
diametro bocca camino	1100 mm
temperatura di emissione	750 °C
portata fumi	10.000 Nmc/h
E009	caldaia riscaldamento uffici (potenza termica 62,6 kw)

– Limiti degli inquinanti in emissione fissati dall’AIA				
Punto di Emissione	Provenienza	VLE D. Lgs. 152/06 s.m.i. e AIA esistente (mg/Nm ³)		Tenore di O ₂ di riferimento (%)
		Inquinante	Limite	
E001	Motore a gas MG401	NO _x	350	5
		CO	150	
E002	Motore a gas MG402	NO _x	350	5
		CO	150	
E003	Motore a gas MG406	NO _x	350	5
		CO	150	
E005	Riscaldatore H800B	NO _x	350	3
		CO	100	
E008	Rigeneratore glicole RI900	NO _x	350	3
		CO	100	
E011	Termodistruttore 2300FJ001	NO _x	100	6
		CO	100	
		COT	20	
		Polveri	10	
		SO _x	120	
		H ₂ S	10	
E013	Rigeneratore glicole RI901	NO _x	100	3
		CO	100	

Con l’installazione del nuovo termodistruttore e del rigeneratore, le emissioni in atmosfera relative alla massima potenzialità dell’impianto di trattamento possono essere stimate pari a circa 10 ton di NO_x e 6,5 di CO (inferiori alle circa 26 ton di NO_x e 8 ton di CO stimate con le precedenti apparecchiature).

Le emissioni in atmosfera sono direttamente correlate ai consumi energetici e quindi i flussi di massa non sono costanti nel tempo, ma variano di anno in anno a seconda delle condizioni di trasporto del gas naturale nella rete gasdotti richieste dagli utenti.

Oltre a quelle citate, sono presenti anche **emissioni**, non soggette ad autorizzazione provenienti dalla caldaia a metano per il riscaldamento uffici:

E009 caldaia riscaldamento uffici (potenza termica 0,063 MW)

Inoltre, nell’impianto di trattamento sono presenti i seguenti punti di emissione di emergenza:

EE04 torcia di riserva al termodistruttore

EE05 candela di sfiato alta pressione

EE06 gruppo elettrogeno per fuori servizio energia elettrica

EE08 motopompa antincendio

EE10 candela di sfiato bassa pressione

ES01, ES02, ES03 serbatoi metanolo, acque oleose (drenaggi) e gasoli

D 2.4 Emissioni in atmosfera

Emissioni in atmosfera convogliate

La ditta deve rispettare, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera convogliate, i limiti indicati nei successivi quadri riassuntivi.

(omissis)

Impianto di trattamento

Punto di emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Durata della emissione h/g - gg/anno		Temp. (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante in emissione (mg/Nmc)	Altezza di emissione dal suolo (m)	Diametro sezione di emissione (mm)	Tipo di impianto di abbattimento Punto di emissione
E 001	Motore a gas MG401	3600	24	180	350	Ossidi di azoto	350	9,3	410	NO
						Ossido di Carbonio	150			
E 002	Motore a gas MG402	3600	24	180	350	Ossidi di azoto	350	9,3	410	NO
						Ossido di Carbonio	150			
E 003	Motore a gas MG406	3600	24	180	350	Ossidi di azoto	350	9,3	410	NO
						Ossido di Carbonio	150			
E 005	Riscaldatore H800B	5100	24	180	200	Ossidi di azoto	350	8,3	300	NO
						Ossido di Carbonio	100			
E 008	Rigeneratore glicole RI900	2100	24	180	200	Ossidi di azoto	350	10,3	200	NO
						Ossido di Carbonio	100			
E 009	Caldaia a gas risc. uffici	100	5000	260	-----	-----		6,5	100	NO
E 013	Rigeneratore glicole RI901	1150	24	180	360	Ossidi di azoto	100	12,6	304	NO
						Ossido di Carbonio	100			

E 011	Termo distruttore 2300FJ001	10.000	24	180	750	Ossidi di azoto	100	20	1100	-----
						Ossido di Carbonio	100			
						Sostanze organiche volatili (COT)	20			
						Polveri	10			
						Ossidi di zolfo	120			
EE01 EE02 EE03	Emergenza serbatoi acqua processo e gasolina	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
EE04	Emergenza riserva termo distruttore	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
EE05	Emergenza Candela sfiato alta pressione	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
EE06	Gruppo elettrogeno emergenza	-----	-----	-----	-----	-----	7,75	350	-----	
EE07	Gruppo elettrogeno emergenza	-----	-----	-----	-----	-----	4,6	200	-----	
EE10	Emergenza candela sfiato bassa pressione	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
ES01	Emergenza serbatoio metanolo TA121	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
ES02	Emergenza serbatoio Gasolio T1	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
ES03	Emergenza Serbatoio gasolio TA481	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

NOTE

Emissioni E001,E002,E003: le concentrazioni degli inquinanti sono riferite a un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 5%

Emissioni E005,E006,E007,E008: le concentrazioni degli inquinanti sono riferite a un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

Emissione E011: le concentrazioni degli inquinanti sono riferite a un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 6%

Emissioni E013: le concentrazioni degli inquinanti sono riferite a un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

Emissioni E4, E5, E27 ed E009 derivanti dagli impianti termici adibiti al riscaldamento dei locali ed alimentati a gas metano.

D3.2.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE		REPORT	NOTE
		Gestore	ARPAE	Gestore (trasmissione)	ARPAE (esame)		
Portata delle emissioni	Autocontrolli per tutte le emissioni convogliate, ad eccezione di E1, E2, E9, con limiti di portata autorizzati (Tab. D 2.4)	Annuale	Triennale con verifica a campione delle misure	Cartacea Registro autocontrolli emissioni	Annuale	Annuale	
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrolli per tutte le emissioni convogliate ad eccezione di E1, E2, E9, con limiti di concentrazione autorizzati (Tab. D 2.4)	Annuale	Triennale con verifica a campione delle misure	Cartacea Registro autocontrolli emissioni	Annuale	Annuale	
I suddetti controlli devono essere effettuati su tutte le emissioni per i quali sono fissati limiti di concentrazione degli inquinanti, con esclusione di quelle di emergenza							
Per le emissioni E1, E2, E9 dovranno essere effettuati i controlli in continuo secondo le prescrizioni previste al precedente punto D2.4. e le modalità indicate nel manuale dei gestione SME							

D 3.2.7 MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI SONORE

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT		NOTE
		Gestore	ARPAE		Gestore (trasmissione)	ARPAE (esame)	
Gestione e manutenzione delle sorgenti rumorose	NO	quando necessario o semestrale	triennale con verifica delle registrazioni	Cartaceo	Annuale	Annuale	
Valutazione di impatto acustico	Misure fonometriche		Quinquennale o ad ogni modifica * con verifica a campione delle misure	relazione tecnica di Tecnico Competente in Acustica	Quinquennale	Quinquennale	

**** una volta ultimati gli interventi di sostituzione degli impianti rigeneratore E013, termodistruttore E011 e relativa torcia di riserva EE04, la Ditta deve eseguire la verifica acustica post operam atta alla verifica dei limiti di emissione fissati dalla normativa vigente***

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.